



FASE NARRATIVA – SECONDO ANNO 2022-2023

Questo anno pastorale ci vede coinvolti non in una semplice riproposizione del lavoro dello scorso anno, ma reinvestiti sulla base dell'esperienza già compiuta nel solco **dell'ampliamento e dell'approfondimento** di quanto è emerso.

-Indichiamo, intanto, il **materiale a disposizione**, quello fornito dalla CEI e quello diocesano:

I cantieri di Betania (luglio 2022) prospettive bibliche e orientamenti

Vademecum (settembre 2022) strumenti operativi (3/4 cantieri)

- Sintesi diocesana/ parrocchiale: le sollecitazioni raccolte costituiscono la base dalla quale ripartire.
- III Lettera pastorale del nostro Vescovo: *La vita cristiana come sequela di Gesù*.

Obiettivo: “Avviare una nuova esperienza di Chiesa, nello stile della sinodalità, irrobustendo la capacità di camminare insieme, che le permette di annunciare il Vangelo secondo i passi che lo Spirito Santo inviterà a compiere”.

Metodo: Conversazione spirituale, con ascolto e risonanza delle esperienze di vita, favorendo sempre il clima di discernimento comunitario. Non dibattiti o assemblee, ma reciproco ascolto in clima di preghiera, in tensione alla voce dello Spirito.

Orientamento: Non ridurre il percorso ad eventi straordinari, incontri specifici, ma imparare ad intrecciare il cammino sinodale con la pastorale ordinaria. Come? Attraverso l'allestimento dei CANTIERI SINODALI.

-**Che cosa è un CANTIERE?** È uno spazio di ascolto e di ricerca in cui proporre attività e dinamiche utili a confrontarsi sinodalmente sui tre ambiti proposti ne *I cantieri di Betania*.

Qui non sono indicati temi precisi o progetti ben definiti, ciascuna Chiesa è chiamata a concretizzarli nel proprio vissuto, magari facendo riferimento a competenze professionali specifiche e comunque cercando di coinvolgere maggiormente “quelli di fuori”, quanti cioè hanno nei riguardi del mondo ecclesiale un credito di ascolto o di coinvolgimento. La metodologia della conversazione spirituale va adattata in un esercizio di ascolto delle esperienze, che passa prima di tutto attraverso il **riconoscere** i motivi di consolazione e desolazione, poi attraverso l'**interpretazione** delle mozioni dello Spirito che conduce a **scegliere**, orientandosi appunto secondo quanto lo Spirito suggerisce. Per cui il processo da gestire dovrà essere scandito da questi tre fondamentali passaggi che portano al discernimento comunitario: **riconoscere, interpretare, scegliere**.

* CANTIERE DELLA STRADA O DEL VILLAGGIO (coordinatore D. Rocco Coppolella – Caritas Diocesana)

Riguarda l'ascolto di quei mondi che spesso sono lontani dall'ambiente ecclesiale

-Come comunità diocesana si potrebbe coinvolgere la Caritas diocesana e parrocchiale (laddove operativa) per attivare laboratori incentrati su questa domanda di fondo: **Come il nostro camminare insieme può creare spazi di ascolto reale della strada e del villaggio?**

*CANTIERE DELL'OSPITALITA' E DELLA CASA (coordinatore D. Leonardo Catalano – Pastorale Familiare)

Riguarda gli orizzonti della effettiva qualità delle relazioni comunitarie

-Per la nostra Diocesi si potrebbe lavorare con l'Ufficio per la Pastorale Familiare e i diversi gruppi famiglia presenti nelle parrocchie per lavorare su questa domanda di fondo: **Come il nostro camminare insieme nella corresponsabilità può stimolare una autentica crescita nella fede?**

*CANTIERE DELLE DIACONIE E DELLA FORMAZIONE SPIRITUALE (coordinatore D. Gaetano Schiraldi – Segretario Consiglio Presbiterale)

Riguarda l'ascolto di coloro che già svolgono un ministero o un servizio nella comunità

-Per la nostra Chiesa si possono coinvolgere il Consiglio Pastorale Diocesano e i rispettivi Consigli Parrocchiali (riprendendo l'orientamento del nostro Vescovo, che sollecitava alla creazione o alla riattivazione di questi organismi di partecipazione in tutte le realtà parrocchiali) sulla domanda: **Come possiamo camminare insieme nel riscoprire la radice spirituale del nostro servizio?**

*QUARTO CANTIERE

È facoltativo e dovrebbe essere incentrato su una eventuale specificità identificativa della diocesi, oppure su una esperienza già esistente che la caratterizzi nel suo cammino. Con il Consiglio Presbiterale si è scelto di iniziare a pensare in modo sperimentale ad un "Cantiere della Bellezza".

*PER I SACERDOTI, NELLE RISPETTIVE ZONE PASTORALI:

Laboratori sinodali a partire da articoli specifici sulla identità e spiritualità presbiterale, oppure riflessione sul tema dell'iniziazione cristiana sotto il profilo teologico e pastorale.

COME PROCEDERE PER ATTIVARE I CANTIERI: Ad ogni comunità vengono offerte delle schede guida per effettuare gli incontri sinodali per ciascuno degli ambiti indicati nei cantieri. Si dovrà creare un percorso di riflessione, innanzitutto a partire dalla meditazione sul brano biblico di Betania e successivamente su altri brani biblici suggeriti, documenti conciliari o tratti dal magistero di Papa Francesco. Una prima scadenza è fissata a fine gennaio perché ciascuna parrocchia consegni una prima sintesi ai coordinatori, mentre la sintesi definitiva del percorso annuale dovrà essere consegnata entro la fine di marzo. Si tenga sempre presente che la finalità di fondo di questo anno non è la realizzazione di eventi straordinari o la riflessione su particolari tematiche, ma consiste nell'incarnare nella pastorale ordinaria lo stile e la metodologia sinodale.